



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6316

SEDUTA DEL 15/06/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini
Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027 PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE,
ESO4.1, AZIONE A.1: APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L' ATTUAZIONE DELLA DOTE INSERIMENTO
LAVORATIVO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigente Alessandro Fiori

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della
D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI i Regolamenti dell'Unione europea:

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- la Comunicazione UE 2016/C 262/01 "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" ed in particolare i punti 2.1 e 6.2;

VISTA la normativa nazionale:

- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".
- Legge 28 marzo 2019 n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);

- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;

VISTA la normativa regionale:

- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale FSE+ 2021-2027, in base alla Decisione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022;
- DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla DGR n. XII/628 del 13/07/2023;
- D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021" e ss.mm.ii.;
- DDUO n. 14056 del 3 ottobre 2022 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della d.g.r. n. Xi/6696 del 18 luglio 2022";
- DDUO n. 15225 DEL 25 ottobre 2022 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione b in attuazione della d.g.r. n. xi/6696 del 18 luglio 2022";
- DDUO n. 15516 del 28 ottobre 2022 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione a in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- DGR n. XI/6380 del 16 maggio 2022 "Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022";
- DGR n. 7431 del 28 novembre 2017 "Modalità di sottoscrizione del patto di servizio personalizzato – art. 20 co. 1 d.lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati";
- D.G.R. n. XII/ 5578 del 22 dicembre 2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review - MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;
- D.G.R. del 28 dicembre 2022 n. XI/7721 "Disciplina della procedura di Individuazione Validazione e Certificazione delle competenze con contestuale attribuzione alle Camere di Commercio della nomina delle Commissioni d'esame";
- D.G.R. del 03 febbraio 2025 n. XII/3880 "Procedura di individuazione relativamente alla messa in trasparenza delle competenze acquisite in esito ai tirocini extracurricolari";

RICHIAMATI:

- la versione 2.0 del Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia, approvato con Decisione C(2026)1698 del 11 marzo 2026, di modifica della Decisione C(2022) 5302 del 18/07/2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022 che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008, , aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11.3.2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alla Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.1, Azione a.1;
- DDUO n. 6570 del 19/05/2026 che aggiorna il documento "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;

- i “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027 approvati nell'ambito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, avviata l'8 maggio 2026 e chiusa il 18 maggio 2026, in aggiornamento del documento già adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022, ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il D.D.U.O. n. 6113 del 11/05/2026 di aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – modifica del Decreto n. 12394 del 10/09/2025;
- D.D.U.O. 7182 del 29/05/2026 che approva la versione 4.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 Revisione del Si.Ge.Co. approvato con DDUO n. 9280 del 30/06/2025;

CONSIDERATO che il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO4.1 “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”, ha previsto l'Azione a.1 “Sostegno alla riqualificazione e all'accompagnamento al lavoro delle persone”, volta ad accompagnare le persone e, in particolare, quelle espulse dal mercato del lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria, nel processo di ricollocazione professionale;

CONSIDERATO altresì che tale sostegno è finalizzato a promuovere interventi a sostegno della riqualificazione e del reinserimento lavorativo delle persone, in particolare quelle espulse dal mercato del lavoro e/o con maggiori esigenze di un supporto intensivo, tramite percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro volti a supportare l'incontro tra domanda e offerta e a ridurre il fenomeno di skill mismatch;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura approvato con D.C.R. N. XII/42 del 20 giugno 2023 che prevede in particolare al Pilastro 4 “Lombardia terra di Impresa e di Lavoro”, l'Ambito 4.3 “Servizi per il lavoro”, l'Obiettivo strategico 4.3.1 “Innovare e potenziare le strutture e gli interventi di politiche attive del lavoro” che intende:

- promuovere azioni di politica attiva focalizzate su percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro, upskilling e reskilling, finalizzate al risultato occupazionale e a promuovere l'occupabilità delle persone, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di competenze del mercato, anche in un'ottica di riduzione del fenomeno dello skill mismatch e del lavoro povero
- realizzare iniziative di accompagnamento e formazione specialistica per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

incentivare l'attrazione di capitale umano con competenze strategiche

VISTA la misura regionale di politiche attive del lavoro denominato Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL – di cui alla D.g.r n. 6006 del 25.02.2022 e ss.mm.ii e relativo decreto attuativo n. 7480 del 27.05.2022 e ss.mm.ii finanziato dall'Unione europea nell'ambito del PNRR che permette di accompagnare le persone disoccupate in percorsi personalizzati di qualificazione e inserimento e reinserimento lavorativo, anche in un contesto di crisi;

CONSIDERATO che tale misura attuata mediante il modello "dotale", termina il 30 giugno 2026;

ATTESO che è in fase di definizione un nuovo modello delle politiche attive di Regione Lombardia che verrà adottato nel corso del 2027 mirato a rispondere alle nuove tendenze di breve e lungo periodo del mercato del lavoro e alle istanze emergenti di cittadini e imprese;

ATTESO che con il nuovo modello delle politiche attive in fase di definizione regionali si procederà a:

- capitalizzare l'esperienza di GOL, attivando interventi a garanzia di maggior efficacia ed efficienza;
- ridurre sistematicamente il mismatch occupazionale, incrementando l'efficacia dei processi di incontro anche attraverso l'adozione e l'integrazione di moderni strumenti digitali;
- semplificare le procedure amministrative per la gestione dei servizi di politica attiva ed il riconoscimento economico della spesa;
- ampliare la forza lavoro, adeguare le competenze presenti sul territorio e attrarne di nuove instaurando un nuovo equilibrio tra gli attori coinvolti nell'erogazione dei servizi per il lavoro in una logica di cooperazione e scambio continuo tra pubblico e privato;
- consolidare il sistema di Rating degli operatori quale presidio fondamentale per la qualità del sistema, configurando una misura di rilievo strategico finalizzata a orientare i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per le annualità future;

RITENUTO, nelle more di definizione del nuovo modello di politiche attive del lavoro di Regione Lombardia, di dare continuità agli interventi di riqualificazione e ricollocazione rivolti ai destinatari disoccupati attraverso una fase di transizione che traguarderà al nuovo modello confermando il sistema "dotale" del programma Gol ed i suoi principi fondanti quali:

- la centralità della persona e libertà di scelta;
- l'intensità di aiuto differenziata in considerazione dei fattori che rendono difficile l'inserimento lavorativo e sociale;
- la semplificazione amministrativa, con l'adozione di unità di costo standard per il rimborso dei servizi al lavoro e di formazione, sia "a processo" (ossia sulla base della avvenuta realizzazione delle attività) sia "a risultato" (ossia a condizione del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

raggiungimento dell'inserimento lavorativo della persona);

- l'orientamento al conseguimento del risultato occupazionale;
- il paniere di servizi al lavoro ed alla formazione;

CONSIDERATO che per il finanziamento del nuovo modello di politiche attive che verrà adottato nel corso del 2027 si dovrà tenere conto delle risorse che saranno rese disponibili successivamente alla fase transitoria;

CONSIDERATO che il modello dotale prevede, in fase di attivazione della dote, la prenotazione dell'intero importo dei servizi e che tale meccanismo, di conseguenza, genera economie tra l'importo prenotato rispetto alla reale rendicontazione e liquidazione degli stessi servizi prenotati;

PRESO ATTO dei dati di monitoraggio finanziario dal quale emerge un consistente gap tra l'importo prenotato, ed i livelli di spesa effettivamente registrati sulle misure di politiche attive che utilizzano il modello dotale, tra cui il programma Gol;

RITENUTO opportuno, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse economiche disponibili e al contempo garantire l'accesso ai servizi di politica attiva al maggior numero possibile di utenti che ne manifestino il bisogno, di introdurre nella nuova misura di politica attiva di transizione i seguenti ambiti di intervento rispetto alla misura GOL:

- revisione dei panieri e dei massimali di servizi al lavoro ed alla formazione;
- durata dei percorsi dotali;
- aggiornamento dei criteri di accesso alla misura;
- introduzione di meccanismi di assegnazione delle risorse che consentono un presidio e controllo efficiente della prenotazione della spesa nel rispetto dei livelli previsti della programmazione comunitaria 2014-2020;

RITENUTO pertanto di:

- approvare le "Linee guida per l'attuazione della Dote Inserimento Lavorativo" a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stanziare per l'attuazione della presente Deliberazione risorse pari a € 36.000.000, a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO 4.1, Azione a.1 "Sostegno alla riqualificazione e all'accompagnamento al lavoro delle persone";

DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili per il sopracitato intervento trovano copertura nel bilancio regionale a valere sui seguenti capitoli 15715 – 15716 – 15717- 15718 -15719 -15720 -15721- 15722 - 15723 della Missione 15 Programma 03 degli esercizi finanziari 2026 e 2027, meglio specificati al paragrafo 6 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato 1;

RAVVISATA inoltre l'opportunità di ricorrere ai costi standard definiti a livello nazionale (LEP) con la Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023 del Commissario Straordinario di ANPAL e relativi allegati che approva, a decorrere dalla data di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

adozione dello stesso provvedimento, le tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. “Adeguamento degli importi”, Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all’Allegato A “Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 –adeguamento 2023” e le tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, di cui all’Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022”;

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente Deliberazione nei limiti dello stanziamento finanziario previsto dal presente provvedimento;

PRESO ATTO che:

- la misura si attua attraverso i Centri per l'impiego (CPI) gli operatori accreditati che erogano, nell'ambito di un regime concessorio/autorizzatorio, servizi di orientamento e lavoro ed alla formazione rivolti a persone fisiche in condizione di fragilità svolgendo una mission pubblica in nome e per conto di Regione Lombardia;
- gli operatori accreditati ed i CPI non possono ricevere altre forme di compenso da parte di soggetti pubblici o privati per l'erogazione degli stessi servizi previsti dalla misura;
- i Centri per l'impiego (CPI) gli operatori accreditati non trattengono risorse economiche al fuori di quelle che sono il corrispettivo delle ore erogate nei confronti dei destinatari e rendicontate;
- la formazione finanziata dall'iniziativa è una formazione permanente e di specializzazione che risponde ad esigenze di persone fisiche e non ad esigenze aziendali ed è erogata a costi standard;
- l'iniziativa assume quindi una funzione prettamente sociale e non è finalizzata a finanziare o migliorare la competitività delle attività economiche proprie delle aziende;
- le regole di rendicontazione delle spese, inoltre, prevedono di ammettere solamente le voci di spesa sostenute nell'ambito del progetto finanziato, limitatamente al rimborso dei costi sostenuti per i servizi di politica attiva erogati ai destinatari degli interventi escludendo il finanziamento, anche indiretto, di attività economiche;

CONSIDERATO, pertanto, che gli interventi di politica attiva previsti dalla misura per le motivazioni di cui al punto precedente non rilevano per l'applicazione e la disciplina sugli “Aiuto di Stato”;

ACQUISITO i pareri:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla D.G.R. N° XII/2340 del 20/05/2024 e del decreto del Segretario Generale del 10 giugno 2024, n. 8804 nella seduta del 3.06.2025;
- del Comitato di Coordinamento per la programmazione europea espresso con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

procedura scritta avviata in data 28/05/2026 e chiusa in data 3.06.2026;

- dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, trasmesso con nota prot. nr. E1.2026.0773609 del 10/06/2026;

RICHIAMATA infine la normativa in materia di protezione dei dati:

- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia";

VISTE:

- la legge regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi dell'XII Legislatura;
- la legge regionale n. 34/1978 e ss. mm. ii, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le linee guida della misura di politiche attive "Dote Lavoro Inserimento Lavorativo" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stanziare per l'attuazione della presente Deliberazione risorse pari a € 36.000.000,00, a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO 4.1, Azione a.1 che trovano copertura nel bilancio regionale a valere sui seguenti capitoli 015715 – 015716 - 015717 - 015718 – 015719 - 015720 - 015721 - 015722 - 015723 degli esercizi finanziari 2026 - 2027, meglio specificati al paragrafo 6 "*Dotazione finanziaria*" dell'Allegato 1;
3. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro l'attuazione della presente Deliberazione nei limiti dello stanziamento finanziario previsto dal presente provvedimento;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale regionale del Fondo Sociale Europeo www.fse.regione.lombardia.it;
5. di disporre inoltre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.